



COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE COPIA

N. 34 del 26-07-2017

SESSIONE Straordinaria SEDUTA Pubblica

OGGETTO:	RICONOSCIMENTO DEL DEBITO FUORI BILANCIO IN ESECUZIONE DELL'ORDINANZA DELLA CORTE DI APPELLO PER L'ESPROPRIO DELLE AREE DI PROPRIETA' DELLA DITTA CICCIAZZO/RIZZA.
-----------------	---

L'anno **duemiladiciassette** il giorno **ventisei** del mese di **luglio** in Rosolini, nell'aula consiliare della Sede Municipale, si é riunito il Consiglio Comunale in seduta Pubblica convocato ai termini degli articoli 47 e 48 dell'Ordinamento Amm.vo EE.LL. vigente nella Regione, a seguito di un invito scritto datato _____ prot. _____ diramato dal Presidente e notificato nei modi di legge a tutti i consiglieri in carica.

Presiede l'adunanza il **PRESIDENTE** Sig. **IEMMOLO MARIA CONCETTA** assistito dal Segretario Generale dott.**Albino Maria**, incaricato della redazione del verbale, accertata la legalità dell'adunanza per il numero degli intervenuti secondo le prescrizioni dell'art. 52 della L. R. 26/93 e successive modificazioni. Assegnati n. – In carica n. 20 – Fatto l'appello nominale dichiara aperta/continua la seduta che è pubblica; Presenti N. **10** come segue:

IEMMOLO MARIA CONCETTA	P	DI GRANDE SALVATORE	A
CANDIANO ANDREA	A	LICITRA CARMELO	P
GENNUSO CORRADO	P	SPADOLA GIOVANNI	A
MONACO GIOVANNI	A	GIALLONGO ROSARIO	P
ARMENIA ELENA	A	MISSERI ANTONIO	A
CICCIARELLA CONCETTA	P	CAVALLO ROSARIO	P
GERRATANA PIERGIORGIO	A	GIANNI' ADRIANO	P
ARANGIO FRANCESCO	P	GIUMMARRA SALVATORE	A
VIGNA VINCENZO	P	PATERNI' VINCENZO	A
CALVO CONCETTA	A	SPADARO GIORGIO	P

**Pareri espressi ai sensi dell'art. 53 L. 142/90 recepite
con L.R. 48/91 dell'art. 13 della L. R. n. 30/2000**

Parere del Responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione concernente l'oggetto

Rosolini, li 13-06-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Mingo Corrado

Parere del responsabile dell'Ufficio di Ragioneria

Ai sensi del comma 1 dell'art. 53 della Legge 8 giugno 1990, n.142, recepito in Sicilia con la L.R. 11/12/1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 delle L.R. 23/12/2000, n.30, esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità contabile sulla proposta di deliberazione concernente l'oggetto.

FATTA SALVA L'AZIONE DI RESPONSABILITA' PER I DANNI ARRECATI ALLE CASSE DELL'ENTE.
F.TO DOTT. CARMELO LOREFICE.

Rosolini, li 14-06-2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

F.to Lorefice Carmelo

PREMESSO:

- che con delibera di Giunta Comunale n. 190 del 24/09/2009 veniva approvato il progetto di *“Mitigazione del rischio idrogeologico nelle aree a rischio molto elevato, come individuate nel P.A.I. n. 086-8RO-010 Contrada Incalleba”*;
- che con delibera di Giunta Comunale n. 56 del 31/03/2010 avveniva la presa d'atto dell'avvenuto finanziamento del progetto con D.D.G. n. 48 del 15/02/2010 dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente;
- che con deliberazione della Giunta Comunale n. 150 del 13/07/2010 avveniva la presa d'atto sia delle osservazioni pervenute a seguito dell'avvio del procedimento, sia delle contro deduzioni del progettista;
- che con ordinanza n. 152 del 21/12/2010 venivano determinate e notificate ai proprietari delle aree da occupare per l'esecuzione dei lavori le indennità da corrispondere sia per la procedura espropriativa sia per l'imposizione della servitù di passaggio ed inoltre veniva comunicata la data per l'immissione in possesso degli immobili, che avveniva in data 28/12/2010 con la redazione degli stati di consistenza e dei verbali di immissione in possesso;
- che con ordinanza n. 55 del 13/05/2014 veniva emesso il decreto di esproprio delle aree occupate.

VISTO:

- che con nota prot. n. 515 del 05/01/2012 fu chiesta alla Commissione provinciale per la determinazione delle indennità di espropriazione di Siracusa la quantificazione delle indennità di esproprio delle aree per le quali non furono accettate le indennità provvisorie offerte con la sopra citata ordinanza n. 152 del 2010;
- che detta Commissione, con nota prot. n. 12 registrata al protocollo generale di questo Ente al n. 7744 in data 19/03/2015, trasmetteva la decisione n. 546 allegata al verbale relativo alla seduta del 06/03/2015;
- che tra le somme quantificate dalla Commissione figurava l'indennità di € 6.656,00 riguardante le aree di proprietà della ditta Ciccazzo/Rizza, meglio infra identificata, distinte presso l'Agenzia delle Entrate - Direzione Provinciale di Siracusa - Servizi Catastali, al foglio 32, particelle n. 931 della superficie di mq. 29, n. 932 della superficie di mq. 75, n. 935 della superficie di mq. 83, n. 936 della superficie di mq. 132 e n. 937 della superficie di mq. 97;
- che con nota protocollo generale n. 21608 del 19/08/2015, la succitata somma fu notificata alla ditta la quale non manifestò nessuna volontà di accettazione;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 122 del 26/10/2016 l'Amministrazione Comunale prendeva atto della decisione della Commissione, dava atto che in conseguenza di tale decisione veniva modificato l'ammontare economico necessario per la definizione dell'iter espropriativo e dava mandato al Responsabile del servizio LL.PP. dell'adozione di tutti i provvedimenti conseguenziali per la definizione del precitati iter espropriativo tra cui il provvedimento di impegno al Cap. 3900 compatibilmente con la disponibilità in bilancio.

VISTA l'ordinanza n. 733/2017 del 14/02/2017 della Corte di Appello di Catania, Prima Sezione Civile, pronunciata sulla causa civile iscritta al n. 1043/2014 R.G. promossa dalla ditta, con la quale si determinava in complessivi € 19.418,00 l'indennità dovuta per l'acquisizione delle aree espropriate alla ditta e si ordinava al Comune di procedere al deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della somma oltre agli interessi legali dalla data di emanazione del decreto di espropriazione fino alla data di effettivo deposito. Si disponeva inoltre in favore della ditta l'indennità di occupazione spettante dalla data di immissione in possesso, avvenuta il 28/12/2010, sino alla data dell'espropriazione, disposta con provvedimento del 13/05/2014, liquidata nella misura di un dodicesimo dell'indennità di espropriazione del bene occupato e, per ciascun mese, o frazione di mese, nella misura di un dodicesimo di quella annuale. Infine condannava il Comune alla rifusione - in favore degli attori - delle spese di lite liquidate in € 4.000,00 per compensi oltre ad I.V.A. c.p.a. e spese generali, ponendo le spese di consulenza tecnica d'ufficio, separatamente liquidate, a carico del Comune di Rosolini.

RILEVATO che in merito all'eventuale impugnabilità della sopra citata ordinanza n. 733/2017 il difensore dell'Ente avv. Battista Piazzese, come evidenziato nella nota prot. 6709 del 13/03/2017 trasmessa dallo stesso a seguito di richiesta, ritiene che l'ampia ed esaustiva motivazione fornita dalla Corte di Appello con detta ordinanza, sorretta peraltro da una approfondita istruttoria, non lasci margini di vizi per una ipotesi di ricorribilità in Cassazione.

PRESO ATTO che la somma occorrente per dare esecutività alla sopra citata ordinanza ammonta complessivamente ad € 31.062,09 meglio specificata nel prospetto che segue:

DESCRIZIONE E QUANTIFICAZIONE DEL DEBITO COME DA ORDINANZA DELLA CORTE DI APPELLO DI CATANIA		IMPORTO TOTALE
INDENNITÀ DI ESPROPRIO (come da ordinanza)	€ 19.418,00	
INTERESSI LEGALI - dal 13/05/2014 data del Decreto di Esproprio al 31/12/2017 data (presunta) di deposito alla Cassa DD.PP.	€ 278,87	

INDENNITÀ DI OCCUPAZIONE - 1/12 annuo dell'indennità di esproprio e 1/12 di quella annua per ogni mese o frazione di mese - dal 28/12/2010 data di immissione in possesso al 13/05/2014 data del Decreto di Esproprio - mesi 41		€ 5.528,74	
Totale per Indennità		€ 25.225,61	€ 25.225,61
Spese legali complessive (come da ordinanza)		€	5.836,48
TOTALE DEBITO		€	31.062,09

RAVVISATO, nella fattispecie, il configurarsi dei presupposti di fatto e di diritto per il riconoscimento del debito fuori bilancio così come previsto dall'articolo 194 del D.Lgs 267/2000 comma 1 lettere a) e d).

CONSIDERATO che:

- il testo unico degli enti locali definisce puntualmente le regole per l'assunzione di impegni mediante la previsione normativa di cui all'art. 191, in base alla quale gli enti possono effettuare spese solo se sussiste l'impegno contabile registrato sul competente intervento o capitolo del bilancio di previsione e l'attestazione di copertura finanziaria del responsabile del servizio economico finanziario;
- nell'ordinamento degli enti locali la disciplina del riconoscimento dei debiti fuori bilancio è affidata all'art 194 D.lgs 18/082000 n. 267 (TUEL) che individua, con elencazione ritenuta tassativa, le tipologie di debiti che, pur generate al di fuori delle predette regole contabili, possono essere ammesse alla procedura del riconoscimento e così essere regolarizzate in contabilità;
- il debito fuori bilancio rappresenta un'obbligazione verso terzi per il pagamento di una determinata somma di denaro, assunta in violazione delle norme contabili che regolano i procedimenti di spesa degli enti locali;
- per ricondurre all'alveo della contabilità pubblica tale obbligazione è necessaria una determinata procedura amministrativa di competenza del consiglio comunale;
- l'art. 194, comma 1 lettera a) del predetto D.lgs 267/00 prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive.

CONSIDERATO, altresì, che nel caso di debiti derivanti da sentenza esecutiva il significato del provvedimento del consiglio non è quello di riconoscere la legittimità del debito che si impone all'ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, tanto che il consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso e di verificare la necessità di adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario.

RITENUTO opportuno, oltretché necessario, provvedere in merito al fine di evitare ulteriori danni economici all'Ente.

PRESO atto dei pareri formulati sulla proposta di deliberazione in relazione al disposto di cui agli artt. 53 e 55, comma 5, della legge 8/6/1990, n.142 recepiti dall'art. 1, comma 1, lett. i), della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48, dell'art. 13 della l.r. 3 dicembre 1991, n. 44 e degli artt. 49, 147 bis, comma 1 e 153, comma 5, del decreto legislativo n° 267 del 18 agosto 2000 e s.m.i;

RILEVATO che occorre acquisire il parere obbligatorio del Collegio dei Revisori, previsto dall'art.239, comma 1 e comma 1-bis del D.Lgs. 267/2000 (TUEL);

VISTO l'art. 23, comma 5, della legge 289/2002 (legge finanziaria 2003) che ha disposto che i provvedimenti di riconoscimento di debito posti in essere dalle amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1, comma 2, del D.lgs 30/03/2001 n. 165, sono trasmessi agli organi di controllo ed alla competente procura della Corte dei Conti.

VISTO che il riconoscimento dei debiti fuori bilancio è di competenza del Consiglio Comunale.

RITENUTO opportuno, oltretché necessario, provvedere in merito al fine di evitare ulteriori danni economici all'Ente.

VISTO il vigente Regolamento di contabilità.

VISTO l'O.R.EE.LL..

SI PROPONE

1. Di Riconoscere il debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs 267/2000 comma 1 lettere a) e d) sorto a seguito della suddetta ordinanza n. 733/2017 che ammonta complessivamente ad € 31.062,09 (Euro

Trentunomilasessantadue/09) che dovrà essere pagato e liquidato in favore dei ricorrenti di seguito identificati:

- CICCAZZO AGATA nata a Rosolini il 07/03/1944 e ivi residente in via Ambrosoli n. 9 c.f. CCC GTA 44C47 H574D proprietaria per 6/9;
 - RIZZA GIORGIO nato a Modica il 28/09/1978 e residente a Rosolini in via Ambrosoli n. 9 c.f. RZZ GRG 78P28 F258D proprietario per 1/9;
 - RIZZA GIOVANNA nata a Rosolini il 22/11/1964 e ivi residente in c.da Granati Nuovi c.f. RZZ GNN 64S62 H574R proprietaria per 1/9;
 - RIZZA VINCENZA nata a Rosolini il 26/02/1970 e ivi residente in via Ambrosoli snc c.f. RZZ VCN 70B66 H574N proprietaria per 1/9.
2. Di demandare ai Responsabili dei Servizi interessati gli adempimenti consequenziali di impegno e liquidazione, con imputazione della spesa prevista all'apposito capitolo del bilancio 2017/2019 in corso di approvazione.

SEDUTA DI CONSIGLIO COMUNALE DEL 26/07/2017.

Oggetto: Riconoscimento del debito fuori bilancio in esecuzione dell'ordinanza della Corte di Appello per l'esproprio delle aree della ditta Ciccazzo/Rizza.

Il testo integrale delle dichiarazioni è riportato, in formato audio digitale, ai sensi degli artt. 45 e 46 del Regolamento delle Sedute Consiliari, e conservato nell'archivio dell'Ufficio di Segreteria che ne assicura la immodificabilità e la conservazione, nel rispetto delle norme contenute nel C.A.D.

Presenti n. 10, assenti n. 10 (Candiano, Monaco, Armenia, Gerratana, Calvo, Di Grande, Misseri, Spadola, Giummarra, Paternò).

Il Presidente del Consiglio Comunale, invita i Consiglieri a trattare il punto di cui in oggetto ed il Resp.le del V Settore , Ing. Mingo, a relazionare.

L'Ing. Mingo, relaziona.

Il Presidente del Consiglio Comunale, invita il Presidente del Collegio dei Revisori a relazionare.

Il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti, Dott.ssa Spadaro, illustra il parere favorevole agli atti.

Il Presidente del Consiglio Comunale, invita i componenti la Commissione Consiliare Bilancio e Finanze ad esprimersi.

Il Presidente della Commissione Consiliare Bilancio e Finanze, Consigliere Arangio, preannuncia il voto favorevole suo e del Consigliere Licitra, componente della stessa Commissione.

Il Consigliere Cavallo, componente della Commissione Bilancio e Finanze, preannuncia la sua astensione ed anche il Consigliere Vigna.

Il Consigliere Ciciarella ed il Consigliere Gianni, preannunciano il loro voto favorevole. Intervengono i Consiglieri Gennuso, Cavallo, Spadaro, Ciciarella.

Il Presidente del Consiglio Comunale, mette ai voti la proposta di delibera di cui in oggetto.

Risultano presenti n. 10 Consiglieri (**Iemmolo, Ciciarella, Gennuso, Arangio, Vigna, Licitra, Giallongo, Cavallo, Gianni, Spadaro**).

VOTI FAVOREVOLI: N. 8

ASTENUTI: N. 2 (Cavallo, Vigna).

Il Presidente del Consiglio Comunale, in seguito all'esito della votazione dichiara approvato il presente atto.

Verbale fatto e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to IEMMOLO MARIA
CONCETTA

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Albino Maria

Il presente atto viene pubblicato all'Albo Pretorio comunale dal 28-07-2017 al 12-08-2017 con
n. _____ del registro di pubblicazione.

Il Messo Comunale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione, in applicazione della L.R. 3.12.1991 n.44,
é stata affissa all'Albo Pretorio comunale il 28-07-17 per 15 giorni consecutivi (art. 11, 1° comma).

Rosolini, li 14-08-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Albino Maria

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

ATTESTA

Che la predetta deliberazione è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi
dal 28-07-2017 al 12-08-2017 a norma dell'art. 11 della L. R. 3.12.91 n. 44.

[] che la stessa è divenuta esecutiva il 07-08-2017 decorsi i 10 gg. dalla pubblicazione.

Rosolini, li 08-08-2017

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Albino Maria